

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IIS DELLA LUCIA

Feltre, 27 novembre 2019

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Al Direttore Generale dell'USR per il Veneto
Agli Enti territoriali locali
Alle studentesse ed agli studenti
Ai genitori delle studentesse e degli studenti
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola
Alla Provincia di Belluno

Il dirigente scolastico
VISTA

la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
la Costituzione, artt. 3- 30- 33- 34;
la L. 241/90 e ss. mm. ii.;
l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;
la L. 53/2003, concernente le norme generali sull'istruzione; • l'art. 25, c. 1-2-3 del D. lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009;
il D.L.vo n. 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;
la L. 104/92, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
la L. 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013, relativa ai BES;
il D. lgs. 81/2008;
• il DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

TENUTO CONTO

dei precedente atto di indirizzo (7 febbraio 2016 e 5 gennaio 2019);
delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
del DLvo 61/2017 – riforma istruzione professionale
degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto;
delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati (RAV AS 2018-19)

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva e compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- o elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente;
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
- o identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

di quanto espresso dai genitori, dagli studenti e dal territorio;

di quanto previsto **REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione (DPR 80/2013 e Direttiva 11/2014)

in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

della necessità di **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale la prospettiva di arrivare alla rendicontazione sociale con la conseguente pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-20 e si conclude nell'AS 2021-22.

Obiettivi formativi prioritari determinati dal Dirigente scolastico

- 1) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 6) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità e traguardi del piano di miglioramento

Priorità RAV

Competenze chiave di cittadinanza

Risultati a distanza

Piano di miglioramento triennale

1) Scuola fondata sul lavoro

(innovazione curricolare e personalizzazione nell'istruzione professionale prima e nell'istruzione tecnica poi, innovazione didattica lavoro/laboratori/azienda)

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita e promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Azienda e laboratori tecnologici

CTS d'Istituto

Rete nazionale forestali e Rete agrari del Triveneto – Comitato tecnico scientifico regionale di Rete

Percorsi di alternanza scuola lavoro per tutti (a regime almeno 40° nel triennio terminale)

Progetto Erasmus plus ASL all'estero

Viaggi di istruzione coerenti con il curricolo d'istituto

Eventuale partecipazione ITS e/o IFTS

Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa (progetti curricolari ed extracurricolari)

Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...)

Apprendistato e percorsi individualizzati.

Potenziamento lingue straniere.

rafforzare i processi di costruzione dei curricoli d'istituto verticali e caratterizzanti l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza

migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);

superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, mediante l'azione didattica strutturata

laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche,

potenziare le competenze trasversali civiche di cittadinanza (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

potenziare ed integrare il ruolo dei gruppi curricolo, dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;

2) Scuola sostenibile

formulare un bilancio di sostenibilità con riferimento ai GRI standard;
sostenere l'approccio ecologico integrato all'interno dell'istituzione scolastica

3) Scuola inclusiva, orientata alla persona, aperta alle interazioni comunicative anche con l'utilizzo delle risorse digitali

Non uno di meno;

Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori

Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e con la sperimentazione sul registro elettronico

Intensificare i rapporti scuola famiglia e promuovere la partecipazione della famiglia con forme autogestite (comitato genitori)

Monitorare e analizzare risultati e processi

Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto

Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

Costruzione condivisa di documentazione didattica e organizzativa

implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

Intensificare il rapporto con le famiglie

Partecipare a progetti Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente

Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani

Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico

Intervenire in modo sistematico con l'attuazione del Progetto Dispersione Scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento

Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili

Realizzare gli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;

valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;

compenetrazione fra scuola, territorio e realtà produttive;

proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative orientamento universitario;

attività formative integrative e complementari;

uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;

Rivedere criteri e modalità di attribuzione voto di condotta valorizzando le competenze chiave di cittadinanza;

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

In particolare il Piano di miglioramento inserito nel PTOF 2019-22 dovrà essere coerente con le linee di indirizzo indicate.

Feltre, 27 novembre 2019

Il dirigente scolastico Ezio Busetto